CONGRESSO PD: COPPOLA, ”ECCO IL PARTITO CHE VORREI”

26 Gennaio 2015

PESCARA: “Ho deciso di candidarmi alla guida del Partito Democratico perché ritengo indispensabile lanciare segnali chiari e semplici, per far capire che c’è ancora spazio per una politica vera, legata ai bisogni della gente, che sia strumento di lettura ed interpretazione della realtà.”

Così Alexandra Coppola, unica donna candidata alla Segreteria regionale del Partito democratico in Abruzzo. Il suo slogan, #ilPDchevorrei, è in perfetto stile renziano. E non a caso Coppola, nata a Popoli, in provincia di Pescara nel 1982, è stata coordinatrice regionale per Matteo Renzi nelle primarie del 2012 e ad oggi componente della Direzione nazionale del PD. Assistente parlamentare dell’ onorevole Yoram Gutgeld dal 2013 ricopre la carica di Vice segretario regionale Pd Abruzzo.

“Occorre un partito aperto e concreto – spiega Coppola – che non rimandi sempre le decisioni. Occorre investire nelle persone e nei territori. Occorre aprire alle persone e alle esperienze civiche. Il protagonismo dovrà essere diffuso e responsabile e ogni circolo dovrà avere il suo ruolo decisivo di antenna territoriale capace di ascoltare e comprendere i bisogni dei cittadini.”

Cinque sono i punti essenziali delle sue linee programmatiche

“Voglio prima di tutto un partito trasparente – spiega Coppola – ovvero che pubblichi i bilanci, e con un sistema efficiente e chiaro per i tesseramenti, con regole e termini snelli per tutte le controversie interne, che faccia le dirette streaming di assemblee regionali e direzioni. Occorre passare dai caminetti alla condivisione con tutti i livelli del partito delle scelte sul futuro del Pd abruzzese.

E ancora voglio un partito incisivo, mediante la valorizzazione dei circoli cittadini e aumento della presenza nei centri più piccoli promuovendo aggregazioni tra comuni, l’attivazione degli organi intercircolo per la scelta dei candidati di collegio, per programmare le iniziative sui territori e garantire il dialogo con gli enti locali. Un partito che destini ai circoli la maggioranza dei fondi disponibili.

Voglio un partito aperto alla rete – prosegue Coppola -, con momenti di confronto con i militanti e gli iscritti attraverso piattaforme digitali e report dei risultati, calendario di incontri con circoli, militanti e territori, predisposto annualmente.

E ancora un partito giovane che promuova un’organizzazione giovanile più autonoma nella scelta dei propri rappresentanti, anche attraverso primarie aperte e maggiormente coinvolta nelle scelte strategiche del Partito. Istituisca circoli giovanili paralleli ai circoli territoriali, che garantisca e promuova sempre la partecipazione ai giovani nelle varie competizioni elettorali e all’interno del partito. Infine un partito meritocratico: occorre dunque attivare dipartimenti tematici, composti da professionisti, docenti e membri della società civile che siano propulsivi rispetto all’attività istituzionale e che possano essere di sostegno alla programmazione di una seria attività formativa rivolta ai giovani attraverso incontri,seminari e dibattiti finalizzati a formare la futura classe dirigente”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli